

Tipologia: **FISCO**
Protocollo: **2004616**
Data: **17/05/2016**

Oggetto: **provvedimento Agenzia delle Entrate**
Allegati: **1. provvedimento Agenzia delle Entrate n. 70174 del 09/05/2016**

PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE

Gentile Associato,

L'Agenzia delle entrate, tramite il provvedimento del 09/05/2016 n. 70174(**allegato 1**), ha individuato le modalità con cui sono messe a disposizione del contribuente e della Guardia di Finanza, anche mediante l'uso di strumenti informatici, le informazioni riguardanti la **non** corretta dichiarazione delle remunerazioni percepite dai soggetti coinvolti nella gestione degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS.

Si tratta di elementi ed informazioni che forniscono al contribuente dati utili al fine di porre rimedio ad eventuali errori od omissioni, mediante l'istituto del "ravvedimento operoso".

Nel provvedimento su indicato l'Agenzia delle entrate specifica che "A seguito del confronto dei dati dichiarativi con quelli comunicati dalle società concessionarie della rete telematica per la gestione degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (regio decreto 18 giugno 1931, n. 773), sono emerse delle possibili anomalie nella dichiarazione dei compensi percepiti dai soggetti coinvolti nella filiera per avere concorso alla raccolta effettuata per il tramite dei predetti apparecchi".

L'Agenzia delle entrate mette a disposizione del contribuente e della Guardia di finanza i seguenti **dati contenuti nelle comunicazioni**:

- a) codice fiscale e denominazione/nome e cognome del contribuente;
- b) numero identificativo della comunicazione;
- c) codice atto;
- d) ammontare complessivo dei compensi percepiti per la gestione – nell'anno 2011 – di apparecchi che distribuiscono vincite in denaro.

I suddetti dati verranno comunicati con le seguenti modalità:

1. posta elettronica certificata (PEC);
2. ovvero posta ordinaria nei casi di indirizzo PEC non attivo o registrato.

Inoltre nel "**cassetto fiscale**" del contribuente saranno rese disponibili le seguenti informazioni di dettaglio:

- a) ammontare complessivo dei compensi percepiti per le gestione degli apparecchi che distribuiscono vincite in denaro;
- b) modello di dichiarazione IVA presentata relativa all'anno 2011;

Indirizzo
Largo Arenula, 34
00186 – Roma
Codice Fiscale
05441090585

Telefono
(+39) 0668300441
(+39) 0668300442
Telefax
(+39) 0668300445

Mail
segreteria@assoagisco.it
agisco@pec.assoagisco.it
Web
www.assoagisco.it

- c) protocollo identificativo e data di invio della dichiarazione di cui alla lettera precedente;
- d) ammontare complessivo delle operazioni esenti indicate nella dichiarazione IVA (rigo VE33);
- e) importo delle operazioni esenti parzialmente o totalmente omesso, emergente dal confronto con l'ammontare complessivo dei compensi comunicati dalle società concessionarie;
- f) dettaglio dei compensi comunicati, con separata indicazione delle società concessionarie e della tipologia di apparecchi.

I contribuenti che riceveranno le suddette comunicazioni potranno richiedere informazioni ovvero segnalare all'Agenzia delle entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti con le modalità indicate nella comunicazione.

Inoltre i contribuenti potranno regolarizzare gli errori o le omissioni eventualmente commessi secondo le modalità previste dall'art. 13 del D. Lgs. 18/12/1997 n. 472, beneficiando della riduzione delle sanzioni in ragione del tempo trascorso dalla commissione delle violazioni stesse (così detto ravvedimento operoso).

Si ricorda che è possibile usufruire dell'istituto del ravvedimento operoso, come modificato dall'articolo 1, comma 637, della legge 23/12/2014, n. 190, successive modifiche ed integrazioni, a prescindere dalla circostanza che la violazione sia già stata constatata ovvero che siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività di controllo, di cui i soggetti interessati abbiano avuto formale conoscenza.

Non è invece possibile utilizzare l'istituto del "ravvedimento operoso" nel caso siano stati notificati un atto di liquidazione, di irrogazione delle sanzioni o, in generale, di accertamento, il ricevimento di comunicazioni d'irregolarità di cui agli articoli 36-bis del DPR 600/73, 54-bis del DPR 633/72 e degli esiti del controllo formale di cui all'art. 36-ter del DPR 600/73.

Distinti saluti.

Per **A.GI.SCO.**
Studio Bondavalli